



Gruppo Savoia – Presidenza Nazionale
14 settembre 2022

8 settembre 2022 – la scomparsa della Regina Elisabetta II

Un tributo floreale a Elisabetta II del "poeta laureato" Simon Armitage

*Evening will come, however determined the late afternoon,
Limes and oaks in their last green flush, pearly in
September mist.
I have conjured a lily to light these hours, a token of thanks,
Zones and auras of soft glare framing the brilliant globes.
A promise made and kept for life - that was your gift -
Because of which, here is a gift in return, glovewort to some,
Each shining bonnet guarded by stern lance-like leaves.
The country loaded its whole self into your slender hands,
Hands that can rest, now, relieved of a century's weight.*



*Evening has come. Rain on the black lochs and dark Munros.
Lily of the Valley, a namesake almost, a favourite flower
Interlaced with your famous bouquets, the restrained
Zeal and forceful grace of its lanterns, each inflorescence
A silent bell disguising a singular voice. A blurred new day
Breaks uncrowned on remote peaks and public parks, and
Everything turns on these luminous petals and deep roots,
This lily that thrives between spire and tree, whose brightness
Holds and glows beyond the life and border of its bloom.*



(Floral Tribute by poet graduate Simon Armitage)

La sera verrà, purtroppo preannunciata nel tardo pomeriggio.
I tigli e le querce nel loro ultimo verde rossore, imperlati nella rugiada di settembre.
È apparso per incanto un mughetto, ad alleviare queste ore, un segno di ringraziamento,
Aureole e bagliori di soffice luce ad incorniciare le luccicanti sfere.
Una promessa fatta e mantenuta per tutta la vita – questo è stato il tuo dono –
E per questo, ecco un dono a ricambiarti, come un guanto erboso, ogni cappellino splendente
Vegliato da austere foglie simili a spade.
La nazione ha affidato tutta se stessa nelle tue esili mani,
Mani che possono riposare, ora, alleviate dal peso di un secolo.

La sera è giunta. Pioggia sui laghi e sulle scure montagne di Scozia.
“Lily of the Valley” – quasi un omonimo – il tuo fiore preferito
Intrecciato nei tuoi famosi bouquets, lo splendore misurato
E la grazia potente dei suoi calici, ogni fiore come una campanella silente
Che dispiega la sua voce speciale. Un nuovo giorno anneggiato
Irrompe senza corona sui picchi lontani e sui parchi pubblici, e
Ogni cosa si accende in questi petali luminosi e sulle profonde radici,
Questo giglio che cresce tra spire e alberi, la cui lucentezza
dura e risplende oltre la vita e i confini della sua fioritura.